

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Pietracatella. Oggi l'ultima lezione del percorso formativo La sicurezza a casa e sul lavoro per investire nel futuro



La Cgil Molise, in collaborazione con l'Inail Regionale, l'amministrazione comunale di Pietracatella e l'Istituto Comprensivo di Sant'Elia a Pianisi, concluderà, oggi 20 dicembre 2008, alle ore 10 presso la sala comunale di Pietracatella, il percorso formativo denominato "La Sicurezza a Casa, a Scuola, nel Lavoro per Investire nel Futuro".

Nel corso della manifestazione vi sarà: la consegna dei Passaporti sulla sicurezza e l'attestato di partecipazione alle tre giornate formative; seguirà la presentazione dei lavori elaborati dai ragazzi della seconda e terza media coinvolti nel progetto.

In occasione verrà dedicata una targa ricordo ai caduti sul lavoro.

Jelsi. Gremita la sala consiliare per discutere sulla questione

## Un forte no all'eolico

Il regista Giorgio commenta l'incontro di giovedì sera

Si è svolto giovedì sera l'atteso incontro nella sala consiliare di Jelsi con gli interessati - e non solo - le cui terre dovrebbero essere coinvolte dall'installazione delle pale eoliche. O comunque dallo sventramento, causa le nuove strade da creare per far passare camion e bulldozer o per lo scavo di lunghi solchi per l'interramento dei cavi). Incontro atteso anche dalla minoranza favorevole all'installazione, a differenza dell'attuale amministrazione. Molte le domande poste da una sala colma di gente, più che esaurienti le risposte da parte di Michele d'Amico e del sindaco Mario Ferocino.

Dopo aver consultato le mappe della futura "semina" - non di grano questa volta a cui Jelsi è abituata, ma di pali alti 135 metri e con un diametro d'elica largo 90 metri - i cittadini sono stati informati che la procedura seguita dalla ditta che ha presentato il progetto è stata se non altro insolita. Frettolosamente tempestiva, dopo svariati tentativi sin dal 2002, di altre ditte; e non proprio corretta, visto che si era scavalcato a piè pari il parere dell'amministrazione (i padroni di casa) che in questo caso

non era stata informata. Un progetto empirico che sceglieva solo le alture senza un vero approfondimento tecnico, presentato per bruciare in corsa altre ditte ed aggiudicarsi la "prima pietra".

Suadente, nell'uso di specchietti per allodole che con le cifre promesse, avrebbero dovuto blandire i proprietari dei fondi; non accorto, visto che non sempre sono stati rispettati sulla carta i 500 metri regolari da abitazioni e fattorie.

Qualcuno potrebbe chiedersi il perché del mio intervento: se ci si pensa forse è ancor più efficace, disinteressato, se è noto che io non posseggo qui a Jelsi terreni, ma non ci sto all'idea di aprire la finestra e ovunque volga lo sguardo ritrovarmi l'orizzonte spezzato dalle torri di cemento, da queste vere e proprie "industrie" che verrebbero piazzate - badate bene - su terreno agricolo (non è irregolare?). Non ci sto - e non sono il solo - all'idea di passeggiare e consumare la colazione sotto un palo eolico, invece che all'ombra di una quercia. 17 pale eoliche non sembrano poi molte rispetto ad altri ambienti circostanti ormai contaminati, ma lo

diventano quando la distribuzione - e non dimentichiamo l'altezza - coinvolge tutto il territorio jelse. Quanto prima - aspettiamocelo - sorgeranno di conseguenza anche nell'attiguo borgo di Toro, di Gildone, di Riccia...

Una foresta di pali: guardate l'orizzonte verso Pietracatella e S. Elia! Se i milioni d'euro impiegati per un tale obbrobrio ambientale, fossero offerti al Comune e ai privati per la realizzazione - come Castellino del Biferno - di fonti alternative, penso che Jelsi, nel frattempo ancora un'isola, sarebbe pronta nella scelta. Ma questo non conviene alle multinazionali! L'energia raccolta basterebbe al territorio e sarebbe sul serio pulita; sì, perché non bisogna farsi incantare dall'idea di un energia eolica che strombazzano "tersa": tolti quella minima percentuale sfruttabile in loco, la quantità che resta va spesso ad alimentare proprio quelle industrie nazionali che inquinano: ecco dunque che alla fine si riproduce energia sporca". Giorgio ha infine concluso: "I soldi offerti ai proprietari? Briciole, in rapporto agli interessi di chi, come i conquistadores-illusio-

nisti, ben conoscono; loro hanno ben chiare le cifre del proprio tornaconto. E poi chi non avrà pali sulla propria terra ma solo scavi e strade, chi è solo un confinante, non otterrà soldi: solo fastidi, il deturpamento, l'inquinamento visivo e acustico. Non ci stai? Subisci l'esproprio. Credo sul serio che una terra intonsa un domani pagherà: sia in termini di ritorno turistico se gli organi competenti saranno all'altezza, sia in quelli di memoria storica: memoria contadina. E poi siamo sicuri che fra trent'anni verranno rimossi? A chi converrà buttarci dei soldi? E i guasti sotto terra - siatene certi - resteranno sotto terra! Penso che bisogna navigare nel futuro ma con uno sguardo rivolto al passato. Consigliamo questa terra ai nostri figli, ai nostri nipoti, così come ci è stata data dai nostri nonni, dai bisnonni: lo hanno fatto senza sovvenzioni e in tempi di vera fame. Noi, uniti, almeno non arrendiamoci; proviamoci!"

Il parere di tutti è stato unanime: no all'eolico; anche da parte della minoranza. Il Comune, con soddisfazione, ne ha preso atto. Pierluigi Giorgio

### S.ELIA A PIANISI-PIETRACATELLA

## Grande Concerto di Natale della Selia Band

E' arrivato finalmente il grande giorno per i musicisti provetti dell'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi. Oggi alle ore 16,15 presso il Convento dei Padri Cappuccini di S. Elia a Pianisi e lunedì nella sala consiliare di Pietracatella gli alunni della Selia Band collezioneranno senza dubbio un ulteriore successo. Per il grande concerto di Natale sono stati scelti motivi tradizionali e moderni. Gli arrangiamenti dei brani sono a cura dei docenti di strumento musicale. Lodevole l'impegno dei professori: Sciolì Paola al pianoforte, Genovese Vittorio al clarinetto, Mariano Luigi alla tromba e trombone, Messere Ivan alle percussioni.

### In programma:

*Albero di Natale, Jingle Bells, White Christmas, Gli Angeli del ciel, Silent Night, Adeste fideles, Sonata di Natale, Tu scendi dalle stelle, Auld Lang Syne, Happy Christmas, We are the world\**

(\*Voce solista: Marialuisa Di Rita)

#### CLARINETTI

Bordi Chiara  
Campolieto Giovanna  
Carozza Mariella  
Cerviero Anthea  
Colavita Maria Pia  
D'Alessandro Annamaria  
Danese Giacomo  
Di Iorio Giovanna  
Falcone Emanuela  
Fracasso Antonia  
Iaconeta Antonella  
Lariccia Lucia  
Lariccia Mariapina  
Maglieri Michele  
Martino Eliana  
Marzola Antonella  
Mastrogiorgio Antonio  
Pasquale Giuseppina  
Pilone Gianluca  
Venditti Angela

#### TROMBE E TROMBONI

Colavita Francesco  
Colella Luciana  
Colucci Alessia  
D'Amico Giada  
D'Elia Davide  
Faiella Andrea  
Falcone Christian  
Falcone Nicoletta  
Iamartino Mario  
Mancini Greta  
Martino Leonardo  
Pasquale Laura  
Peluso Antonio  
Pilone Matteo  
Tomassone Antonella  
Tomassone Maria  
Paduano Giulia  
D'Amico Sara

#### PIANOFORTE

Cordone Noemi  
D'Amico Aldino  
Del Conte Giovanna  
Gesualdo Francesca  
Speranza Maria  
Mancini Paola  
Mastrogiorgio Giorgia  
Paduano Manuel  
Iamartino Nicole  
Pilone Ilaria  
Tartaglia Cristiana

#### PERCUSSIONI

Colavita Giuseppe  
Colavita Antonio  
Copalucci Elena  
Del Zingaro Giuliana  
Di Ielsi Francesco  
Di Iorio Andrea  
Di Maio Giulia  
Di Maio Giuseppe  
Di Iorio Matteo  
Di Iorio Michele  
Iosue Alessandro  
Giorgio Michele  
Porfirio Valentino  
Stella Giada  
Tanelli Leonardo  
Tartaglia Davide  
Tartaglia Luca  
Totaro Chiara

## Auguri Giuseppe per i tuoi 13 anni

S. Elia a Pianisi. Sei cresciuto così in fretta che quasi non ce ne siamo accorti! La tua passione per il pallone però è sempre la stessa, come per la batteria e per il tuo Danilo.

Auguri da mamma e papà e dalla carovana di zii, nonni e cugini, di cui sei la mascotte.



## Laudate Hermes di Toro in concerto a Ripalimosani

La polifonica torese "Laudate Hermes" in concerto a Ripalimosani. L'affermato coro, diretto dal maestro Gennaro Continillo, parteciperà alla "Prima Rassegna di Cori Polifonici" in programma a Ripalimosani questa sera 19,15, per celebrare il decennale di attività della corale ripese.

Dopo la santa messa di ringraziamento alle 18, presso la chiesa S. Maria Assunta, i cori si esibiranno presso la sala convegni del Convento S. Celestino. Oltre ai cantori toresi, la rassegna prevede l'esibizione di altri gruppi: "Polyphonia" di Campobasso, diretto dal Maestro Michele Gennarelli, il "Farnetum" di Fragneto Monteforte, diretto dal Maestro Daniela Polito e il "Ripae Cantores" di Ripalimosani, diretto dal Maestro Gennaro Continillo.

Il coro polifonico torese, composto da 27 elementi, si è già esibito in brani di canto gregoriano e contemporaneo focalizzando

in particolare l'interesse sulla trattazione di brani polifonici del periodo rinascimentale riscuotendo un successo di pubblico davvero spettacolare.

Ha eseguito, in diverse occasioni, brani come l'Ave Maria di Arcadelt, l'Agnus Dei di A. Secco, O quam amabilis di Cericola ed il Laudate nomen Domini di C. Tye.

Tale repertorio è stato acquisito grazie a numerose attività intraprese, tra cui la partecipazione nel 2006 al corso tenuto dal docente di fama internazionale maestro Pier Paolo Scattolin ed a tutte le attività e iniziative intraprese dall'associazione. Si avvale spesso della preziosa ed amichevole collaborazione del pianista Angelo Miele.

Il repertorio che il coro affronta fin dalla sua nascita si presenta molto variegato, poiché attinge ad espressioni musicali di ogni tempo e luogo e spazia tra i cosiddetti "generi" musicali